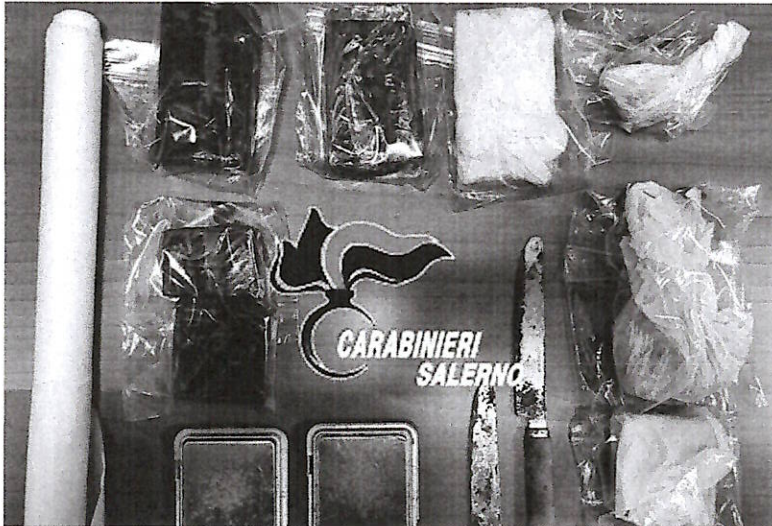


Il fatto - Massiccia operazione di controllo del territorio svolto dai carabinieri al fine di prevenire l'illecita attività di spaccio

# Spaccio di droga tra i giovani, controlli serrati dei carabinieri: minore nei guai



Controlli antidroga

Nel pomeriggio di giovedì, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Salerno hanno arrestato un 16enne di Salerno gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo hashish. Questo arresto rientra nell'ambito della massiccia operazione di controllo del territorio svolto dai carabinieri al fine di pre-

venire l'illecita attività di spaccio e di consumo di sostanze stupefacenti da parte di giovanissimi. Tale attività svolta in maniera capillare ed attenta su tutto il territorio cittadino ha già consentito numerosi arresti di soggetti minorenni nonché plurime denunce a piede libero per le quali sono ancora in corso attività di indagine. I controlli vengono eseguiti sul territo-

“  
**Rinvenuti circa 21 grammi di sostanza stupefacente tipo hashish in varie dosi**  
”

## Il 16enne è stato fermato in zona Pastena, alla Ciampa di Cavallo

rio privilegiando i luoghi abitualmente frequentati dai ragazzi: dalle scuole, ai bar e discoteche in cui si svolge la movida giovanile. Ma, come nel caso dell'arresto di ieri, le Forze dell'ordine hanno effettuato altresì controlli a sorpresa anche in ambiti e quartieri meno frequentati ma noti per essere luoghi dello spaccio cittadino. Giovedì pomeriggio infatti i Carabinieri Nor Salerno, durante un servizio di osservazione e controllo a bordo di auto civetta e con targhe di copertura, notavano in zona Pastena alla cosiddetta Ciampa di cavallo un giovane, già noto alle forze dell'ordine che camminando con fare sospetto si avvicinava ad un altro giovane fermo, come in attesa, nei pressi di via Martiri Ungheresi. I carabinieri, rendendosi conto della possibile situazione di "spaccio" e prima che venisse effettuato lo scambio, hanno provveduto alla perquisizione personale di entrambi; nelle tasche del giubbotto e dei pantaloni del primo giovane, quello notato mentre transitava per la

Ciampa, avvicinandosi al giovane fermo, sono stati rinvenuti circa 21 grammi di sostanza stupefacente tipo hashish divisa in varie dosi. Pertanto i carabinieri hanno esteso la perquisizione anche al suo domicilio, certi di rinvenire altra sostanza: la perquisizione ha dato esito positivo in quanto sono stati sequestrati nella camera del minore cinque "panetti" di hashish più due pezzi della medesima sostanza per un peso complessivo di 488 grammi. Lo stupefacente era stato opportunamente occultato dal minore all'interno di uno zaino mentre in un cassetto sono stati reperiti due bilancini di precisione con tracce di sostanza ed un coltello anch'esso recante tracce di hashish oltre ad altro materiale idoneo al confezionamento. Attesa quindi la sussistenza di gravi indizi di reità in ordine al reato di spaccio, il giovane è stato condotto presso il locale Cpa in attesa dell'udienza di convalida innanzi al Gip presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno.

Il fatto - Partecipazione di giovani imprenditori rappresentanti di circa 10 aziende, che operano in vari settori dell'industria

## Una missione imprenditoriale istituzionale in Albania dei giovani Confindustria Salerno

Si è svolta a Tirana dal 21 al 24 febbraio una Missione imprenditoriale di carattere istituzionale/economico dei Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno organizzata da Confindustria Albania. La delegazione dei Giovani Imprenditori Confindustria Salerno, guidata dal Presidente Marco Gambardella, è stata accolta dal Vicepresidente di Confindustria Albania, Claudio Michelacci e dal Direttore Gerta Bilali. La missione ha visto la partecipazione di giovani imprenditori rappresentanti di circa 10 aziende, che operano in vari settori dell'industria salernitana: packaging, telecomunicazioni, stampa e grafica, formazione, edilizia/infrastrutture, industria metalmeccanica, con obiettivo l'approfondimento delle opportunità commerciali e di investimento

delle imprese italiane in Albania. È stato un momento importante a livello istituzionale, con appuntamenti dedicati alle relazioni politico-economiche tra i due paesi, gli imprenditori sono stati ricevuti dal Ministro di Stato per l'imprenditoria e il clima del business Delina Ibrahimaj, dall'Ambasciatore d'Italia a Tirana Fabrizio Bucci, dal Direttore dell'Agenzia albanese per lo sviluppo degli investimenti, Laura Plaku e dal Presidente della Commissione Economia e Finanza, il deputato Eduard Shalsi. "Abbiamo svolto una proficua missione in Albania incontrando importanti protagonisti del mondo dell'economia, del lavoro e dell'impresa - ha sottolineato Marco Gambardella. L'Albania è un paese giovane, dinamico che

guarda con grande interesse all'Europa ed all'Italia, ed al Meridione in modo particolare. Siamo consapevoli che c'è la possibilità di investire su questo territorio: ci accumulano, infatti, molti fattori tra cui la cultura, il clima e la visione ma anche alcune criticità quali la difficoltà nella ricerca di manodopera altamente specializzata. Siamo consapevoli dell'importanza di rafforzare una partnership strategica sia in tema di import che di export. Non ultimo, abbiamo avuto modo di apprezzare l'enorme flessibilità che caratterizza il mercato del lavoro in questo Paese". L'agenda dei lavori è proseguita con incontri di natura economica e tecnica, offrendo alle imprese partecipanti occasioni di contatti e scambi di esperienze con aziende associate a Con-



findustria Albania e di approfondimento delle opportunità di collaborazione ed investimento in Albania in un momento di grande trasformazione e crescita del Paese. Presso la sede di Confindustria Albania è stata organizzata una tavola rotonda, con interventi tecnici sulla legislazione fiscale e commer-

ciale, sui benefici e gli incentivi per le aziende straniere, il livello di tassazione, le procedure per avviare un'impresa in Albania, la presenza di personale qualificato e rapporti tra imprese e sistema bancario. La missione è stata arricchita con visite di approfondimento della cultura e della storia del Paese.